

Roma, 03.06.2020

AI GABINETTO DEL MINISTRO

ROMA

E, per conoscenza:

STAMADIFESA

SEGREDIFESA

PERSOCIV

ROMA

ROMA

ROMA

Oggetto: Protocollo per la gestione dell'emergenza sanitaria da COVID 19 nel Ministero della Difesa.

ΛΛΛΛΛΛΛΛΛΛ

Come noto, il testo definitivo del Protocollo di accordo di cui all'oggetto è stato formalizzato con apposita comunicazione pervenuta alle OO.SS. lo scorso 15 maggio da parte della Direzione Generale del Personale Civile della Difesa.

La scrivente O.S. ha segnalato già in data 21 maggio ultimo scorso alla Direzione Generale del Personale Civile che la mancata pubblicizzazione e divulgazione alle articolazioni territoriali del documento stava producendo enormi difficoltà nella gestione delle relazioni sindacali locali ai fini dell'attuazione dei suoi contenuti e a seguire, nel pomeriggio della stessa giornata, PERSOCIV ci ha informato del suo formale inoltro ai Vertici di area. Ma purtroppo la situazione non appare ancora, a tutt'oggi, per nulla sbloccata.

Continuano infatti a pervenire alla scrivente O.S. numerose segnalazioni di forte resistenza da parte dei responsabili degli Enti all'avvio di attività informative, di confronto e di contrattazione, in contrasto sia con il CCNL vigente che con i Protocolli sottoscritti con la Funzione Pubblica in data 3 e 8 aprile c.a., che, non ultimo, con quello sottoscritto in Difesa. In molti casi, la motivazione addotta è stata la assenza di indicazioni in tal senso da parte della linea gerarchica e più in generale, dalle SS.AA. .

Risulta inoltre che addirittura taluni vertici abbiano impartito disposizioni in controtendenza, in base alle quali non si dovesse dare attuazione al Protocollo sottoscritto dalle OO.SS. nazionali con la delegazione trattante della Difesa all'uopo investita da codesto Gabinetto, in quanto tale documento non sarebbe stato sottoscritto da tutti i suoi componenti, né da tutte le OO.SS. Una evidente manovra finalizzata alla delegittimazione dell'accordo e delle Parti firmatarie e al rinvio sine die dei confronti locali per la sua attuazione e per la nomina dei Comitati.

Ciò in contrasto con quanto noto alla scrivente, che in sede di riunione ha avuto precisi riscontri in merito alla condivisione da parte di TUTTA la delegazione trattante del documento di che trattasi, ivi comprese le integrazioni e modifiche accolte in quella sede. E naturalmente in contrasto con la ufficializzazione in via definitiva del documento da parte della Direzione Generale in data 15 maggio 2020.

E non vale a bloccare l'attuazione la sopravvenuta emanazione di ulteriore normativa, che non pone particolari elementi di novità ai fini di un eventuale superamento del Protocollo; piuttosto, come indicato da PERSOCIV, lo stesso potrà essere integrato nel corso di successive riunioni tra le stesse parti che hanno sottoscritto il Protocollo.

Al fine di sbloccare al più presto l'attuale situazione di stallo delle relazioni sindacali locali, Le chiediamo un **urgente ed autorevole intervento affinché sia data la più efficace pubblicizzazione del Protocollo in oggetto ed esaustiva diffusione presso tutte le articolazioni del M.D.** con l'indicazione agli Enti di convocare subito le Parti sociali.

Nel ringraziare per l'attenzione, si resta in attesa di cortese urgente riscontro.

IL COORDINATORE GENERALE

Maria Pia BISOGNI

